
Comune di Ispra

Provincia di Varese

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 Prelievo sui rifiuti

2.4 Imposta di soggiorno

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

- 3.12.1 Andamento della spesa del personale
- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 30/04/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 12/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati;
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 5388

al 31/05/2024: 5393

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	DI SPIRITO ROSALINA
Vicesindaco	CRESPI STEFANO
Assessore	FORNI GIANNI
Assessore	TORRE CARMELO MASSIMO
Assessore	CARAVATI ALESSANDRA

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI: POLI FRANCESCA, BUSCHINI STEFANIA, BINDA PAOLA, ZANARELLA CATIA, CERONI GIOVANNI LUCA MARIA, SPAGNOLO CATIA GIUSEPPINA, BALESTRERO MASSIMILIANO, BEZZOLATO LUISELLA.

Relazione di Inizio Mandato 2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

- Direttore: --
- Segretario: n. 1 - in convenzione con il Comune di Lainate
- Numero dirigenti: --
- Numero posizioni organizzative: 5
- Numero totale personale dipendente: n. 17 al 31.12.2023 – posti in dotazione organica in seguito alla programmazione del fabbisogno di personale 2024/2026 n. 23 – posti coperti alla data della presente relazione n. 22.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L' insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni del 08-09/06/2024

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Ispra non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

- Aliquote IMU 2024 (deliberazione Consiglio comunale n. 34 del 21.12.2023)

Fattispecie	Aliquota
Le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1,A8,A9 ed adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze, come definiti dall'art. 1 comma 741 lettera e c) Legge 160/2019	0,6 %
le unità immobiliari ad uso abitativo classificate nella categoria catastale A (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito esclusivamente ai parenti in linea retta di primo grado (genitore-figlio e/o figlio- genitore) a condizione che il beneficiario risieda anagraficamente e dimori abitualmente nell'immobile concesso in uso gratuito. Il beneficiario non deve essere titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su ulteriori immobili destinati ad uso abitativo nel territorio comunale e non deve essere contitolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sull'immobile concesso in uso gratuito. Il riconoscimento di tale agevolazione è subordinato alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio entro il 31.12 dell'anno d'imposta	0,95 %
<ul style="list-style-type: none"> - le unità immobiliari classificate nelle seguenti categorie catastali: <ul style="list-style-type: none"> • cat A/10 • cat B • cat C1 – cat C3 – cat C4 – cat C5 • cat D esclusa cat D10 	0,9 %
Le unità immobiliari accatastate in D10 di cui all'art.9 co 3bis del D.L. 30/12/1993 n.557 conv. Con modello L.n.133/1994	0,1 %
le aree fabbricabili	1,06 %

Detrazione abitazione principale: € 200,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.2 Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,5%
Fascia esenzione	14.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che dall'anno 2020 è stato introdotto il Metodo tariffario Rifiuti (MTR) approvato dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) con deliberazione n. 443/2019 in base al quale i costi del Pef sono determinati non più su base previsionale ma sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dei due anni precedenti (a-2). Successivamente con la deliberazione di Arera n. 363/2021/r/rif è stato approvato il c.d. MTR-2 che disciplina i criteri di riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, confermando l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2, del limite di crescita delle tariffe e prevedendo, quale elemento di novità, la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025, fatta salva la possibilità di una revisione straordinaria infra periodo in caso di particolari circostanze (quale è stato per il Comune di Ispra in occasione della nuova gara per l'affidamento del servizio rifiuti con decorrenza 2023).

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia di prelievo	TARI (tributo)
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	122,01

Il ruolo 2024 è in fase di riscossione.

2.4 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Anche per l'anno 2024 è prevista l'imposta di soggiorno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo. La tariffa minima è di euro 0,75 e la massima è di euro 2,5 per ogni pernottamento, in base alla categoria della struttura ricettiva. Nell'apposito regolamento comunale sono previste alcune esenzioni.

Per maggiori informazioni si rimanda agli atti deliberativi ed alle informazioni pubblicate sul sito Internet del Comune

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 2347 reversali e n. 1846 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

In Conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023		8.866.293,22
Riscossioni	696.454,77	4.074.316,05
Pagamenti	942.111,56	5.524.889,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023		7.170.063,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023		7.170.063,46

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	4.074.316,05	(a)
Pagamenti	(-)	5.524.889,02	(b)
Differenza	(=)	-1.450.572,97	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	1.099.104,86	(d)
Residui passivi	(-)	1.156.917,52	(e)
Differenza	(=)	-1.508.385,63	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (<i>FPV di Entrata</i>)	(+)	777.838,82	(g)
F.P.V. Finale (<i>di cui FPV Spesa</i>)	(-)	1.650.275,88	(h)
Differenza	(=)	-2.380.822,69	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	3.261.282,17	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	880.459,48	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	8.976.798,14	8.866.293,22	7.170.063,46
Totale Residui Attivi finali (+)	1.568.196,34	1.743.125,90	1.985.796,97
Totale Residui Passivi finali (-)	1.090.390,71	1.388.580,92	1.550.718,30
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	184.706,74	141.025,07	132.710,46
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	734.297,29	636.813,75	1.517.565,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	8.535.599,74	8.442.999,38	5.954.866,25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	8.535.599,74	8.442.999,38	5.954.866,25
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	399.332,99	611.663,31	767.622,61
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	20.000,00	2.707.951,12	2.670.646,29
Altri accantonamenti	39.300,13	38.522,15	95.846,29
Totale parte accantonata (B)	458.633,12	3.358.136,58	3.534.115,19
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.425.277,32	4.486.393,88	1.709.303,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	153.861,06	144.930,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	30.000,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.425.277,32	4.640.254,94	1.884.233,18
Parte destinata agli investimenti (D)	9.200,00	23.281,05	20.882,64
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	642.489,30	421.326,81	515.635,24

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 515.635,24 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contezioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio	99.230,00	83.426,00	
Spese correnti non ripetitive	128.070,17	337.808,03	267.271,97
Spese correnti in sede di assestamento			1.507.941,28
Spese di investimento	483.304,37	1.817.961,67	1.486.068,92
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	710.604,54	2.239.195,70	3.261.282,17

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	189.238,50	184.706,74	141.025,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.551.355,66 0,00	4.062.384,43 0,00	3.981.828,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.543.992,11	3.599.496,21	3.581.935,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	184.706,74	141.025,07	132.710,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.351,04	10.947,74	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	343.070,01 0,00	346.373,11 0,00	1.565.365,06 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		660.474,26	149.249,04	-1.157.157,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	227.300,17 0,00	421.234,03 0,00	1.775.213,25 1.507.941,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	118.462,39 0,00	219.364,32 0,00	178.431,48 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.006.236,82	789.847,39	796.487,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	196.139,25	114.952,59	173.585,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	371.580,00	280.700,63	458.870,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		438.517,57	394.194,17	164.031,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-338.434,54	204.155,10	19.162,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		776.952,11	190.039,07	144.869,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	483.304,37	1.817.961,67	1.486.068,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	649.633,99	734.297,29	636.813,75
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.407.783,95	732.895,81	651.280,51

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 118.462,39	219.364,32	178.431,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 749.138,53	982.390,13	994.194,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 734.297,29	636.813,75	1.517.565,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-) 0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 8.351,04	10.947,74	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)	6.947.175,14	1.457.534,31	83.972,22
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-) 0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 6.925.772,84	1.335.218,73	67.0988,50
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	21.402,30	122.315,58	16.883,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	(-) 0,00	8.057,85	-3.801,66
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	21.402,30	114.257,73	20.685,38
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-) 0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)	7.953.411,96	2.247.381,70	880.459,48
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	196.139,25	114.952,59	173.585,10
Risorse vincolate nel bilancio	7.297.352,84	1.615.919,36	525.958,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	459.919,87	516.509,75	180.915,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-338.434,54	212.212,95	15.360,90
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	798.354,41	304.296,80	165.554,62

Relazione di Inizio Mandato 2024

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.006.236,82	789.847,39	796.487,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	421.234,03	1.775.213,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	196.139,25	114.952,59	13.585,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-338.434,54	204.155,10	19.162,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	371.580,00	280.700,63	458.870,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		776.952,11	-231.194,96	-1.630.344,01

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.596.332,57	2.885.712,06	2.724.909,29	4,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	810.487,85	592.427,93	843.353,97	4,06
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.144.535,24	584.244,44	413.565,10	- 63,87
Titolo 4 Entrate in conto capitale	7.407.783,95	732.895,81	651.280,51	- 91,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	605.152,83	586.652,41	540.312,04	- 10,71
TOTALE	12.564.292,44	5.381.932,65	5.173.420,91	- 58,82

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.543.992,11	3.599.496,21	3.581.935,38	1,07
Titolo 2 Spese in conto capitale	749.138,53	982.390,13	994.194,06	32,71
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	343.070,01	346.373,11	1.565.365,06	356,28
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	605.152,83	586.652,41	540.312,04	- 10,71
TOTALE	5.241.353,48	5.514.911,86	6.681.806,54	27,48

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	880.575,93	335.419,11	1.579,93	106.954,23	775.201,63	439.782,52	743.521,87	1.183.304,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	53.092,45	25.978,98	0,00	0,00	53.092,45	27.113,47	106.456,83	133.570,30
Titolo 3 Entrate extratributarie	385.731,47	149.867,28	1.641,03	65.298,87	322.073,63	172.206,35	74.514,70	246.721,05
Parziale titoli 1+2+3	1.319.399,85	511.265,37	3.220,96	172.253,10	1.150.367,71	639.102,34	924.493,40	1.563.595,74
Titolo 4 Entrate in conto capitale	397.194,95	173.748,15	9.053,12	0,00	406.248,07	232.499,92	172.593,52	405.093,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.531,10	11.441,25	0,00	0,00	26.531,10	15.089,85	2.017,94	17.107,79
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.743.125,90	696.454,77	12.274,08	172.253,10	1.583.146,88	886.692,11	1.099.104,86	1.985.796,97

Relazione di Inizio Mandato 2024

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	802.264,00	527.426,80	0,00	51.326,26	750.937,74	223.510,94	769.519,33	993.030,27
Titolo 2 Spese in conto capitale	400.223,22	281.634,63	0,00	1.342,32	398.880,90	117.246,27	337.743,01	454.989,28
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	186.093,70	133.050,13	0,00	0,00	186.093,70	53.043,57	49.655,18	102.698,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.388.580,92	942.111,56	0,00	52.668,58	1.335.912,34	393.800,78	1.156.917,52	1.550.718,30

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	125.613,75	97.403,83	216.764,94	743.521,87	1.183.304,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	13.998,47	0,00	13.115,00	106.456,83	133.570,30
Titolo 3 Entrate Extratributarie	86.334,35	32.584,85	53.287,15	74.514,70	246.721,05
TOTALE	225.946,57	129.988,68	283.167,09	924.493,40	1.563.595,74
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	38.580,27	188.919,70	4.999,95	172.593,52	405.093,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.580,27	188.919,70	4.999,95	172.593,52	405.093,44

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.410,33	488,00	191,52	2.017,94	17.107,79
TOTALE GENERALE	278.937,17	319.396,38	288.358,56	1.099.104,86	1.985.796,97

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	23.579,80	38.218,83	161.712,31	769.519,33	993.030,27
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	33.702,03	11.180,70	72.363,54	337.743,01	454.989,28
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.281,83	49.399,53	234.075,85	1.107.262,34	1.448.019,55
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	36.125,46	8.272,16	8.645,95	49.655,18	102.698,75
TOTALE GENERALE	93.407,29	57.671,69	242.721,80	1.156.917,52	1.550.718,30

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,39	36,49	45,56

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.120.834,46	1.120.834,46	1.120.834,46
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	924.788,36	942.989,03	711.367,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,09%	26,04%	19,86%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	5297	5326	5388
Spesa pro-capite	203,37	198,67	143,03

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti/dipendenti	230,30	295,89	316,94

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	90.159,28	89.661,94	85.734,44

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	10.957.131,99
Immobilizzazioni immateriali	34.813,59	Fondi per rischi ed oneri	2.766.492,58
Immobilizzazioni materiali	11.553.896,49	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	187.618,24		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.218.174,36	Debiti	1.550.821,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	7.177.905,30		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	4.897.961,62
Totale Attivo	20.172.407,98	Totale Passivo	20.172.407,98
		Totali Conti d'Ordine	1.944.000,43

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	4.600.424,60
B) Costi della gestione	4.030.019,92
C) Proventi e oneri finanziari	-158.758,40
<i>Proventi finanziari</i>	
<i>Interessi passivi</i>	158.758,40
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-288.239,37
<i>Proventi straordinari</i>	278.740,04
<i>Oneri straordinari</i>	566.979,41
I) Imposte	61.000,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	62.619,15

Relazione di Inizio Mandato 2024

4.3 Le partecipate

Il Comune di Ispra ha affidato la gestione del Servizio idrico integrato alla Società in house Alfa Srl, come previsto dalla normativa vigente. La percentuale di partecipazione è dello 0,15570%.

Inoltre l'Ente strumentale che gestisce il demanio lacuale è l'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese. La percentuale di partecipazione è del 4,8%.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	10.886.107,51
Immobilizzazioni immateriali	60.094,76	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	0,00
Immobilizzazioni materiali	11.779.076,69	Fondi per rischi ed oneri	2.757.315,86
Immobilizzazioni finanziarie	299,56	Trattamento di fine rapporto	3.010,60
Rimanenze	794,78		
Crediti	1.384.710,60	Debiti	3.342.506,40
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.077.201,67		
Ratei e risconti attivi	2.140,11	Ratei e risconti passivi	5.315.377,80
Totale Attivo	22.304.318,17	Totale Passivo	22.304.318,17
		Totale Conti d'Ordine	727.521,08

Relazione di Inizio Mandato 2024

5.2 Il conto economico consolidato

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Conto Economico Consolidato	Importo
A) Proventi della gestione	4.778.838,08
B) Costi della gestione	4.594.258,30
C) Proventi e oneri finanziari	-75.462,75
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.394,49</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>76.857,24</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	-39,27
E) Proventi ed oneri straordinari	118.229,34
<i>Proventi straordinari</i>	<i>294.441,22</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>176.211,88</i>
I) Imposte	65.885,35
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	161.421,75
<i>Risultato dell'Esercizio di Pertinenza di Terzi</i>	<i>0,00</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.937.261,34	1.590.888,23	0,00
Popolazione residente	5297	5326	5388
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	365,73	298,70	0,00

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	86.963,25	75.159,84	35.144,89
Entrate correnti	4.551.355,66	4.062.384,43	3.981.828,36
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,91 %	1,85 %	0,88 %

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	86.963,25	75.159,84	35.144,89
Quota capitale	343.070,01	346.373,11	1.565.365,06
Totale fine anno	430.033,26	421.532,95	1.600.509,95

6.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”.

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-8,82	-10,29	-6,64
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	20	20	22

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	5.700,43	50.391,02	2.072,88

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	59,29
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,84
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,12
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,82
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	69,85
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,53
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,97
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	60,80
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	56,09
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,29
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	16,76
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	12,97
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	140,94
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,86
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,88
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	21,42
07.02	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	181,73
07.03	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	181,73
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	77,49
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	74,23
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	59,13
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	42,61
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	69,95
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	67,61
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	57,66
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	30,64
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-6,64
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	87,01
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	11,38
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,00
10.04	Indebitamento pro capite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	8,66
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,35
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	59,35
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	31,64
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	62,59
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,57
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,08

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	3.581.935,38	
101 - Redditi da lavoro dipendente	702.653,10	19,62 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	117.664,35	3,28 %
103 - Acquisto di beni e servizi	2.043.166,36	57,04 %
104 - Trasferimenti correnti	490.064,09	13,68 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	35.144,89	0,98 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	123.613,51	3,45 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.922,88	0,36 %
110 - Altre spese correnti	56.706,20	1,58 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	994.194,06	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	980.232,43	98,60 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	13.961,63	1,40 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

La Giunta Comunale n.113/2023 ha approvato l'elenco degli immobili comunali non strumentali - lo stesso è stato poi allegato al Dup quale parte integrante della sezione operativa.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All’ Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l’ Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti nell'esercizio 2024 del Comune di Ispra sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato
130	300	2	20.101	PNRR M1C1 I 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - CUP E81C22000200006	121.992,00
990	353	1	40.200	PNRR - M2C4 I2.2 - CONTRIBUTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)	73.119,48
990	353	2	40.200	PNRR M1C1 Investimento 1.3 Misura 1.3.1 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - CUP E51F22010070006	20.344,00
990	353	3	40.200	PNRR M1 C1 I 1.4 - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità SPID-CIE" - CUP E81F22000310006	14.000,00
990	445	1	40.200	PNRR M1C1 I 1.4 - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici locali" - CUP E81F22000640005	155.234,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Ispra

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 11/07/2024

Il Sindaco
(Rosalina Di Spirito)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.